



Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
SULLA GESTIONE
Bilancio d'esercizio 2017**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	7
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	7
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	15
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO...ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Ascoli Piceno per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	24.974
totale attività =	€	743.270
totale passività =	€	376.935
patrimonio netto =	€	366.335

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	7.210	8.504	-1.294
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	12.670	15.415	-2.745
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	19.880	23.919	-4.039
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	184.923	133.085	51.838
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	416.030	425.605	-9.575
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	600.953	558.690	42.263
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	122.887	115.957	6.930
Totale SPA - ATTIVO	743.720	698.566	45.154
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	366.335	341.361	24.974
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	9.246	7.375	1.871
SPP.D - DEBITI	199.181	188.955	10.226
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	168.958	160.875	8.083
Totale SPP - PASSIVO	743.720	698.566	45.154

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2016 si segnalano:

- **Immobilizzazioni materiali** (per ammortamenti di esercizio) e **finanziarie** (per il graduale rientro del credito verso l'ex delegazione CTR Service);
- **Crediti**: Tale voce, nel complesso in aumento per euro 51.838 rispetto al 2016, è costituita essenzialmente da:
 - I “crediti verso clienti” subiscono complessivamente un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 58.268. Tale aumento è generato, tra l'altro, dallo spostamento dei crediti per attività di sportello che nel corso del 2017 è stato regolarizzato con emissione fatture verso clienti anziché corrispettivi allo sportello. Nello specifico, l'aumento riguarda:

- a) quanto a € 8.670, per effetto dello spostamento della voce fatture da emettere dalla voce **C_II 05 quater** (crediti verso altri) alla voce **C_II 01** (crediti verso clienti) in applicazione della corretta classificazione per natura dei crediti;
 - b) il residuo di incremento è riferibile all'effettivo aumento dei crediti verso clienti pari a € 49.599. Si precisa che tra i crediti residui vi sono: euro 7.259 verso ACI Informatica; euro 11.754 verso ACI incassati a gennaio 2018; crediti verso i delegati per euro 3.322; euro 980 verso ACI GLOBAL per anticipazioni corrisposte ai soci su rimborso soccorso stradale; il residuo del credito si riferisce a fatture emesse nei confronti di clienti per espletamento pratiche assistenza automobilistica che sono state incassate ad inizio del 2018. I “crediti tributari” sono esclusivamente dati dal il credito iva risultante dalla dichiarazione IVA 2017. (+3.913) e ritenute d’acconto subite (+340)
- I “crediti verso altri” sono composti dai crediti derivanti dall’attività di incasso giornaliera dei servizi erogati allo sportello (tasse e soci) per euro 77.780 che sono stati regolarmente incassati nei primi giorni del 2018, nonché i crediti verso ACI per multicanalità (+928) e verso ACI INFORMATICA per attività di gestione riscossione quote sociali (+9.722) imputate per competenza nell’esercizio 2017, ma la cui manifestazione finanziaria ha prodotto i suoi effetti nel 2018 nel rispetto delle convenzioni in essere. L’Ente è riuscito a recuperare quasi tutti i crediti risultanti al 31/12/2017 nel corso dell’esercizio successivo ed avere una situazione attiva senza pericolo di prescrizione del credito.

- **Disponibilità liquide:**

Si registra un decremento complessivo delle disponibilità liquide per - € 9.575. Ciò è dovuto prevalentemente al fatto che al 31/12/2017 si è registrata una minor somma giacente sul conto corrente destinato alle riscossioni della tassa automobilistica (- 17.205) e sul plafond Banca Sara (- 541), tuttavia ciò è stato attenuato dai maggiori introiti derivanti delle attività di cassa relativamente ai ricavi per assistenza automobilistica il cui progressivo annuale ha registrato un aumento rispetto al 2016 (+ 7.735) e dalla la giacenza a fine esercizio sul c/c bancario istituzionale a (+ 87,49). La voce denaro in cassa subisce un lieve incremento (+ 348).

- **I risconti attivi e passivi:** sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all’Automobile Club;

- **I debiti:** Tale voce, nel complesso in aumento per euro 10.115 rispetto al 2016, è costituita essenzialmente da:
 - I debiti verso fornitori: che subiscono un incremento in totale pari a € 27.434 circa.
Tale variazione è data da: a) un incremento di € 26.450 per effetto dello spostamento della voce fatture da ricevere dalla voce D_ 14 (debiti verso altri) alla voce D_07 (debiti verso fornitori) in applicazione della corretta classificazione per natura dei crediti; b) un incremento dei debiti verso fornitori “in nomen” pari a € 1.000 circa.

A tal proposito si precisa inoltre che:

 - I debiti iniziali verso fornitori sono costituiti essenzialmente dai debiti verso ACI: gli stessi sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio di riferimento (quelli ancora non saldati si riferiscono alle aliquote associative di dicembre che sono state pagate a gennaio 2018).
 - I debiti tributari e previdenziali sono costituiti da passività interamente saldate con i versamenti di gennaio 2018.
 - Gli altri debiti, che registrano una diminuzione (- 20.566), sono dati debiti v/ la Regione Marche per tasse automobilistiche (regolarmente onorati nel mese di gennaio 2018 rispettivamente alla Regione Marche).
- **Il Patrimonio netto:** l'utile registrato a fine esercizio di va ad incrementare il patrimonio netto dell'Ente che passa da 341.361a 366.335.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	564.285	557.076	7.209
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	529.521	541.154	-11.633
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	34.764	15.922	18.842
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	711	266	445
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	35.475	16.188	19.287
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.501	4.953	5.548
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	24.974	11.235	13.739

Il Conto economico relativo all'esercizio 2017 presenta un **utile di 24.794 euro**; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo positivo, pari a 34.764 euro, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 711 euro e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 10.501 euro.

Si precisa che, sia nel valore che nei costi della produzione della tabella 1.b, i dati sono stati inseriti al lordo dei proventi e degli oneri straordinari in osservanza ai nuovi principi contabili ed i nuovi schemi di budget/bilancio introdotti con il D.Lgs 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci). Tra le modifiche apportate dalla citata normativa infatti, è prevista, tra l'altro, l'eliminazione della macrovoce "E. Proventi e Oneri Straordinari" (i valori di tale gestione vengono attribuiti direttamente ai conti ricavo e/o costo ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura). Per quanto detto, il valore del MOL (Margine Operativo Lordo) utile per la verifica del raggiungimento dei parametri economici, così come definiti dalla delibera del 29/10/2015 del Consiglio Generale ACI, ottenuto depurando la gestione caratteristica dalle partite straordinarie, viene visualizzato nella successiva tabella 4.3.

Valore della produzione: lo scostamento positivo del valore della produzione che si manifesta rispetto all'esercizio precedente è di 7.209. Nel dettaglio, si è registrato:

- una flessione della voce "A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (-4.770). In particolare, all'interno di quest'ultima voce, si rileva una diminuzione nonostante la crescita dei principali servizi erogati allo sportello. Difatti, seppur si sia registrata una crescita degli introiti dei principali servizi erogati allo sportello afferenti la raccolta associativa e l'assistenza automobilistica (+ 18.058), tale incremento è stato ridotto dalla diminuzione delle voci proventi per pubblicità (- 20.100) e proventi per riscossione tasse automobilistiche (- 2.100).
- un aumento degli introiti afferenti la voce altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente (euro 11.979). Nello specifico, in questa voce si registra un incremento dei concorsi e rimborsi diversi (euro 7.550), un aumento dei canoni d'uso del marchio versati dalle delegazioni (euro 1.500), una crescita dei proventi e ricavi diversi (euro 1.850) ed un aumento per sopravvenienze dell'attivo (euro 3.311). Solo parzialmente, l'incremento nella voce altri ricavi e proventi è stato attenuato dalla contrazione delle provvigioni SARA (- 2.238).

Costi della produzione: rispetto all'esercizio precedente, si registra un decremento di tali costi che ammonta a - 11.632 euro. Nel dettaglio si evidenzia che la diminuzione in tale aggregato sia ascrivibile preminentemente alla contrazione delle spese per prestazioni di servizi (-15.523); dei costi del personale (- 4.699). Per contro, si dà evidenza di un aumento degli oneri diversi di gestione (-8.099).

Proventi ed oneri finanziari: la gestione finanziaria mostra un risultato di entità trascurabile (+711). L'incremento in tale voce rispetto all'esercizio precedente (+ 445) è ascrivibile esclusivamente all'aumento degli interessi attivi sui depositi bancari, originata

dall'andamento del tasso di interesse riconosciuto dall'Istituto di Credito cassiere sulle giacenze medie dei depositi bancari

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 2.1 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	453.100		453.100	427.218	-25.882
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	122.000		122.000	137.067	15.067
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	575.100	0	575.100	564.285	-10.815
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.100		2.100	222	-1.878
7) Spese per prestazioni di servizi	179.450		179.450	173.636	-5.814
8) Spese per godimento di beni di terzi	42.000		42.000	40.829	-1.171
9) Costi del personale	62.850		62.850	61.581	-1.269
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.000		3.000	2.999	-1
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	261.300		261.300	250.254	-11.046
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	550.700	0	550.700	529.521	-21.179
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	24.400	0	24.400	34.764	10.364
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	500		500	711	211
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0		0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	500	0	500	711	211
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0		0
19) Svalutazioni	0		0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0		0	0	0
21) Oneri Straordinari	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	24.900	0	24.900	35.475	10.575
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.000	10.000	15.000	10.501	-4.499
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	19.900	-10.000	9.900	24.974	15.074

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione ad eccezione dell'adeguamento delle imposte di esercizio opportunamente ricalcolate in aumento e passate da un dato previsionale di € 5.000 ad un valore a consuntivo di € 15.000 come evidenziato nella tabella 2.1. Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione

definitiva del Bilancio d'esercizio 2017, lo sfioramento del budget nel conto in questione originato del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo.

Inoltre, si evidenzia che il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 9.900 euro ad un utile accertato di 24.974 euro. Lo scostamento di tale risultato rispetto alle stime di budget, in valore assoluto pari a +15.074, è determinato prevalentemente dalla maggiore contrazione dei costi (- 21.179) rispetto a quella registrata nei ricavi (- 10.815) completa il quadro di risultato le minori imposte (-4.499) consuntivate rispetto alle previsioni.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Premesso che non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017, nella tabella 2.2 che segue, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, per ciascun conto, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.000,00		4.000,00	1.704,95	-2.295,05
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.000,00	0,00	4.000,00	1.704,95	-2.295,05
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.000,00	0,00	4.000,00	1.704,95	-2.295,05

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In una situazione di mercato contrassegnata dal protrarsi della fase recessiva dell'economia, con effetti depressivi sul settore della mobilità e sul suo indotto, l'Ente ha sviluppato un insieme articolato di azioni volte a rafforzare le capacità di offerta della rete delle delegazioni ed a stimolare l'**associazionismo**.

A tal proposito, grazie all'insieme degli interventi posti in essere per contrastare la difficile congiuntura la compagine associativa complessiva dell'Ente ha fatto registrare un incremento in tutti gli aggregati riportati in dettaglio nella tabella seguente ed ha raggiunto tutti gli obiettivi di performance organizzativa prefissati nel settore della raccolta associativa per l'anno 2017.

Tabella 3.1 – Analisi comparativa raccolta associativa

	2017	2016	Scostamento
<i>Produzione complessiva</i>	5.348	5.397	- 49
<i>Produzione al netto dei canali SARA e ACI Global</i>	4.935	4.867	+ 68
<i>Tessere Azienda</i>	1.502	1.463	+ 39
<i>Produzione aggregato "Sistema + Gold"</i>	3.267	3.222	+ 45

Da segnalare che aggregato "Sistema+Gold" a più elevata marginalità per l'Ente ha fatto registrare un incremento di 45 unità.

Tra le più rilevanti **attività istituzionali** portate avanti con successo dall'Ente nel 2017, meritano una particolare menzione quelle legate all'educazione e sicurezza stradale. Difatti, anche nell'anno 2017 l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ha organizzato, in collaborazione con gli istituti scolastici locali, corsi di educazione stradale riservati ai bambini delle scuole primarie. In particolare, nel corso dell'esercizio in argomento, le strutture dell'Ente hanno erogato corsi di educazione stradale raggiungendo un target finale di n. 437 ragazzi. L'offerta formativa messa a disposizione delle strutture scolastiche a titolo totalmente gratuito è stata strutturata sulle seguenti tematiche conformemente agli indirizzi avuti dalla Federazione:

- ✓ "TrasporACI Sicuri": un'iniziativa che ha riscosso molti consensi a livello nazionale, volta alla massima divulgazione delle conoscenze fondamentali sulle basilari regole di comportamento nella scelta e nell'uso dei seggiolini per il trasporto in sicurezza dei bambini;

- ✓ “A passo sicuro”: un modulo formativo rivolto alle Scuole Primarie riguardante i bambini che cominciano ad interagire anche in modo autonomo nell'ambiente urbano e i comportamenti corretti e scorretti relativi all'uso degli attraversamenti pedonali;
- ✓ “2 Ruote sicure”: un modulo formativo rivolto a ragazzi riguardante l'uso corretto della bicicletta con l'obiettivo di trasmettere, le norme comportamentali da utilizzare sulla strada per la propria sicurezza e quella degli altri.

Tali iniziative hanno riscosso un notevole apprezzamento dando all'Ente un'ottima immagine come istituzione di riferimento a presidio e tutela di una mobilità responsabile.

Per quanto riguarda l'**attività sportiva automobilistica**, presieduta da ACI nella sua veste di Federazione Sportiva dell'Automobilismo Italiano, sono state rilasciate nel 2017 n. 435 licenze sportive, di cui 301 licenze auto (286 nel 2016) e n. 134 licenze karting (211 nel 2016). Ciò testimonia che l'Ente stia sempre più affermando la propria immagine come istituzione di riferimento nello sport automobilistico, grazie anche alla qualità ed all'efficienza dei servizi resi agli stakeholders, oltre che all'ottimo lavoro svolto nella comunicazione esterna.

A tal proposito inoltre, notevoli apprezzamenti sono pervenuti all'Ente dall'organizzazione del principale evento del 2017, ossia la 56^a edizione della Coppa Paolino Teodori svoltasi dal 23 al 25 giugno 2017.

Tale evento è stato fortemente voluto dall'Organo di indirizzo in quanto, come deliberato nella seduta del 28/09/2016, è stato ritenuto un patrimonio dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo da tutelare in via prioritaria. Grazie all'ottimo lavoro delle strutture dell'Ente e del Gruppo Sportivo Dilettantistico A.C. Ascoli, le spese per la realizzazione di tale evento sono state totalmente coperte - oltre che dalla partecipazione economica dell'Ente - dagli introiti pubblicitari e dalle quote di iscrizione dei concorrenti. Nel dettaglio, la 56^a Coppa Paolino Teodori ha conferito ampia visibilità all'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ed un ottimo ritorno d'immagine nei confronti della collettività e delle Istituzioni, difatti la gara automobilistica - valevole per l'International Hill Climb Cup ed il Campionato Italiano di velocità in montagna - ha ricevuto gli elogi da parte degli Organi Federali preposti alla valutazione l'apparato organizzativo, dei Commissari nazionali ed internazionali, dei media locali e nazionali e dei piloti e Team partecipanti. Ciò è ampiamente testimoniato anche dai positivi rapporti ispettivi. La Coppa Paolino Teodori, difatti, è stata giudicata unanimemente come una delle migliori a livello internazionale e la

migliore in assoluto a livello nazionale, sia sotto il profilo tecnico-organizzativo, sia sotto il piano della coreografia e dell'ospitalità.

Per quanto detto in merito alle attività sportive, si ribadisce l'importanza strategica per l'Ente continuare ad investire prioritariamente anche in futuro nell'organizzazione delle manifestazioni in argomento per promuovere nei confronti della collettività, dei praticanti, degli appassionati e delle Istituzioni pubbliche e private locali l'automobilismo sportivo e collezionistico, nonché per salvaguardare il prestigio e la tradizione sportiva e culturale dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo.

Quanto all'introito provvigionale legato al rapporto di Agente Generale con la **Sara Assicurazioni**, nonostante la situazione economica generale e la politica di stariffazione condotta abbiano influito negativamente sul livello dei premi medi incassati, le entrate provenienti dall'attività assicurativa sono in linea rispetto all'esercizio 2016.

Infatti nel 2017 i corrispettivi maturati sono stati pari ad € 94.447 contro il dato dell'esercizio precedente pari a € 96.685.

In considerazione della rilevanza di tali introiti rispetto alle altre entrate di bilancio, l'Ente continuerà a approfondire il massimo impegno nel processo di riorganizzazione della rete agenziale anche per il 2018 e a porre le basi per il rafforzamento della rete agenziale e sub agenziale ai fini dello sviluppo della produzione assicurativa. A tal proposito, si auspica che la formalizzata intenzione della SARA Assicurazioni di incrementare la presenza della Compagnia sul nostro territorio mediante il reclutamento di nuovi Agenti, possa trovare una definitiva concretizzazione già nel 2018.

Per quanto attiene l'attività di riscossione delle **tasse automobilistiche**, il numero delle esazioni nel 2017 (n. 92.678) ha fatto registrare un lieve incremento rispetto a quello dell'anno precedente (n. 92.542). Il dato pertanto, in un contesto di diversificazione delle modalità di pagamento della tassa automobilistica e a dimostrazione dell'impegno profuso dalla nostra Sede e dalla nostra rete per accrescere la preferenza e la fiducia dimostrata dall'Utenza nei confronti dei nostri canali di riscossione, esprime un dato pressoché costante rispetto al trend del triennio nonostante a seguito dei noti eventi sismici, le disposizioni normative abbiano previsto la sospensione dei termini di pagamento delle imposte e degli adempimenti tributari.

Anche le pratiche inerenti i servizi accessori di assistenza all'utenza in materia di tasse automobilistiche svolte per conto della Regione Marche nel 2017 (n. 535) hanno evidenziato una netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (n. 954). I proventi per l'AC a chiusura dell'esercizio 2017 derivanti da tali attività delegate ammontano

complessivamente ad € 68.448, contro gli introiti dell'annualità precedente che ammontano ad € 70.764, facendo così registrare un decremento di tale voce di ricavo di € 2.316.

I discreti risultati ottenuti complessivamente nella **gestione caratteristica** hanno determinato ricavi pari a 564.285 euro, a fronte di costi operativi di complessivi 526.522 euro.

La gestione operativa si è chiusa con il **marginale operativo lordo (EBITDA) di 37.763 euro**; al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti (2.999 euro) la stessa presenta il **marginale netto di 34.764 euro**. A tal proposito, si fa presente che il bilancio in esame è in linea con gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 29/10/2015 che prevedono un MOL almeno in pareggio.

Tenuto conto dei risultati della **gestione finanziaria**, con proventi pari a 711 euro, il conto economico presenta l'**utile prima delle imposte pari a 35.475 euro**.

Al netto delle imposte sul reddito (-10.501), l'esercizio 2017 si chiude con l'**utile netto di 24.974 euro**.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuato a porre in essere tutte le possibili iniziative finalizzate alla riduzione dei costi non direttamente riferibili alla produzione di ricavi in ottemperanza al Regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27.10.2016, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	7.210	8.504	-1.294
Immobilizzazioni finanziarie	12.670	15.415	-2.745
Totale Attività Fisse	19.880	23.919	-4.039
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	90.923	32.655	58.268
Crediti verso società controllate	1.200	0	1.200
Altri crediti	92.800	100.430	-7.630
Disponibilità liquide	416.030	425.605	-9.575
Ratei e risconti attivi	122.887	115.957	6.930
Totale Attività Correnti	723.840	674.647	49.193
TOTALE ATTIVO	743.720	698.566	45.154
PATRIMONIO NETTO			
	366.335	341.361	24.974
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	9.246	7.375	1.871
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	9.246	7.375	1.871
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	42.243	14.760	27.483
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.309	0	3.309
Altri debiti a breve	153.629	174.195	-20.566
Ratei e risconti passivi	168.958	160.875	8.083
Totale Passività Correnti	368.139	349.830	18.309
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	743.720	698.566	45.154

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un **grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 18,43** nell'esercizio in esame contro un valore pari a 14,27 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 17,96 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 13,96 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) **è pari a 0,97** mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,96. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) **è pari a 1,97** nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,93 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	7.210	8.504	-1.294
Immobilizzazioni finanziarie	12.670	15.415	-2.745
Capitale immobilizzato (a)	19.880	23.919	-4.039
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	90.926	32.655	58.271
Crediti verso società controllate	1.200	0	1.200
Altri crediti	92.800	100.430	-7.630
Ratei e risconti attivi	122.887	115.957	6.930
Attività d'esercizio a breve termine (b)	307.813	249.042	58.771
Debiti verso fornitori	42.243	14.760	27.483
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.309	0	3.309
Altri debiti a breve	153.629	174.195	-20.566
Ratei e risconti passivi	168.958	160.875	8.083
Passività d'esercizio a breve termine (c)	368.139	349.830	18.309
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-60.326	-100.788	40.462
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	9.246	7.375	1.871
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	9.246	7.375	1.871
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-49.692	-84.244	34.552
Patrimonio netto	366.335	341.361	24.974
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	416.030	425.605	-9.575
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-49.695	-84.244	34.549

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi

propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	564.285	556.642	7.643	1,4%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-464.941	-465.211	270	-0,1%
Valore aggiunto	99.344	91.431	7.913	8,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-61.581	-66.280	4.699	-7,1%
EBITDA	37.763	25.151	12.612	50,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.999	-2.945	-54	1,8%
Margine Operativo Netto	34.764	22.206	12.558	56,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	711	266	445	167,3%
EBIT normalizzato	35.475	22.472	13.003	57,9%
Proventi straordinari	0	434	-434	-100,0%
Oneri straordinari	0	6.718	-6.718	-100,0%
EBIT integrale	35.475	16.188	19.287	119,1%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	35.475	16.188	19.287	119,1%
Imposte sul reddito	-10.501	-4.953	-5.548	112,0%
Risultato Netto	24.974	11.235	13.739	122,3%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2016 e 2017 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario**

esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che tutti questi indicatori siano positivi e pone in evidenza un **Risultato netto** relativo all'esercizio 2017 pari ad euro 24.974 oltre ad un incremento dello stesso rispetto all'esercizio precedente (+13.739).

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	564.218
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	564.218
4) Costi della produzione	529.521
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	2.999
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	526.522
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	37.696

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Ascoli Piceno Fermo per il triennio 2017/2019”, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27/10/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza intende assicurare anche per il futuro il massimo impegno affinché l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo continui a procedere verso rinnovati indirizzi di sviluppo dei servizi, conducendo una rigorosa politica di contenimento dei costi di gestione, nell'intento di potere offrire agli utenti strutture sempre più efficienti e risposte adeguate ai crescenti bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile.

In considerazione dell'enorme numero di utenti che si rivolgono quotidianamente agli sportelli dell'AC e delle Delegazioni ACI indirette del territorio di pertinenza, determinante sarà continuare ad offrire elevati standard di qualità nell'erogazione dei servizi di assistenza automobilistica e legati all'attività di riscossione della tassa automobilistica garantendo la massima professionalità e risposte pronte e concrete continuando garante.

Tuttavia, occorre considerare che per un Ente di così ridotte dimensioni, stante il contesto tipicamente privatistico nel quale esso quotidianamente si muove nell'erogazione dei servizi al cittadino (in un regime di concorrenza con le strutture private che risultano svincolate da oneri e pesi propri degli Enti Pubblici), le attuali imprevedibili quanto ingovernabili dinamiche economico/giuridiche esterne all'AC potrebbero avere un impatto idiosincratico sulla sua gestione e sull'efficacia/efficienza della sua azione, rischiando di arrecare grave pregiudizio alla qualità ed alla quantità dei servizi erogati al cittadino, agli equilibri economico/finanziari futuri e mettendo a repentaglio lo svolgimento delle stesse attività funzionali.

E' necessario puntualizzare che, affinché l'Ente continui a proseguire il suo cammino di crescita, particolare attenzione dovrà essere ineluttabilmente rivolta all'ampliamento della rete delle Delegazioni ed al processo di riorganizzazione ed espansione territoriale delle Agenzie SARA. Un passo in tal senso è stato mosso con la stipula di un nuovo contratto di affiliazione commerciale per l'apertura di una nuova delegazione a Monte Urano (FM). Altre trattative in tal senso sono già state avviate e si auspica che almeno alcune di esse possano concretizzarsi già nel 2018.

Nonostante il protrarsi della congiuntura economica recessiva, nel corso del 2018 si prevede una sostanziale tenuta delle entrate per i settori cardini dell'Ente, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali.

Va infine segnalato che, salvo mutamenti dovuti all'andamento del mercato automobilistico, all'evoluzione dei rapporti tra l'AC e la Sara Assicurazioni ed all'impatto economico conseguente alla campagna associativa 2018, sarà determinante l'adozione da parte di ACI di concrete iniziative a favore del recupero/miglioramento della redditività dei Sodalizi tese a produrre nuovi ricavi.

Ad ogni buon conto, nel corso del 2018 si continuerà a perseguire una politica di riduzione ed efficientamento della spesa secondo i principi dello *spending review* (legge n. 135/2012) e del “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” adottato dall’Ente anche per il triennio 2017 / 2019.

Un vivissimo apprezzamento poi va confermato al Direttore Dott. Stefano Vitellozzi che, pur in una situazione generale di forte difficoltà, ha saputo in ogni momento a far fronte, con determinazione ed efficacia, a tutti gli impegni del Sodalizio, contribuendo in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed a mostrare in tutti gli ambienti ed in ogni circostanza un ottima immagine dell’Ente.

Sulla base dei dati e delle considerazioni formulati nella presente Relazione, chiedo all’Assemblea, in base all’articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l’approvazione del bilancio di esercizio 2017 e la ratifica dello sfioramento del budget nel conto imposte e tasse d’esercizio originato del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni.

Ascoli Piceno, 29/03/2017

IL PRESIDENTE
- Dr. Elio Galanti -